



6

S.M.  
*[Handwritten signature]*

# Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

\* \* \*

Parere n. 2600 del 12/01/2018

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

Progetto	<p style="text-align: center;"><b>ID_VIP: 3642</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Centrale termoelettrica di Torrevaldaliga Nord nel Comune di Civitavecchia, DEC/VIA/680, del 4/11/2003, prescrizione 1.3e valutazioni su monitoraggi della Posidonia anni 2015 e 2016</b></p> <p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p>
Proponente	<p style="text-align: center;"><b>ENEL S.p.A. - Produzione</b></p>

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]* *[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

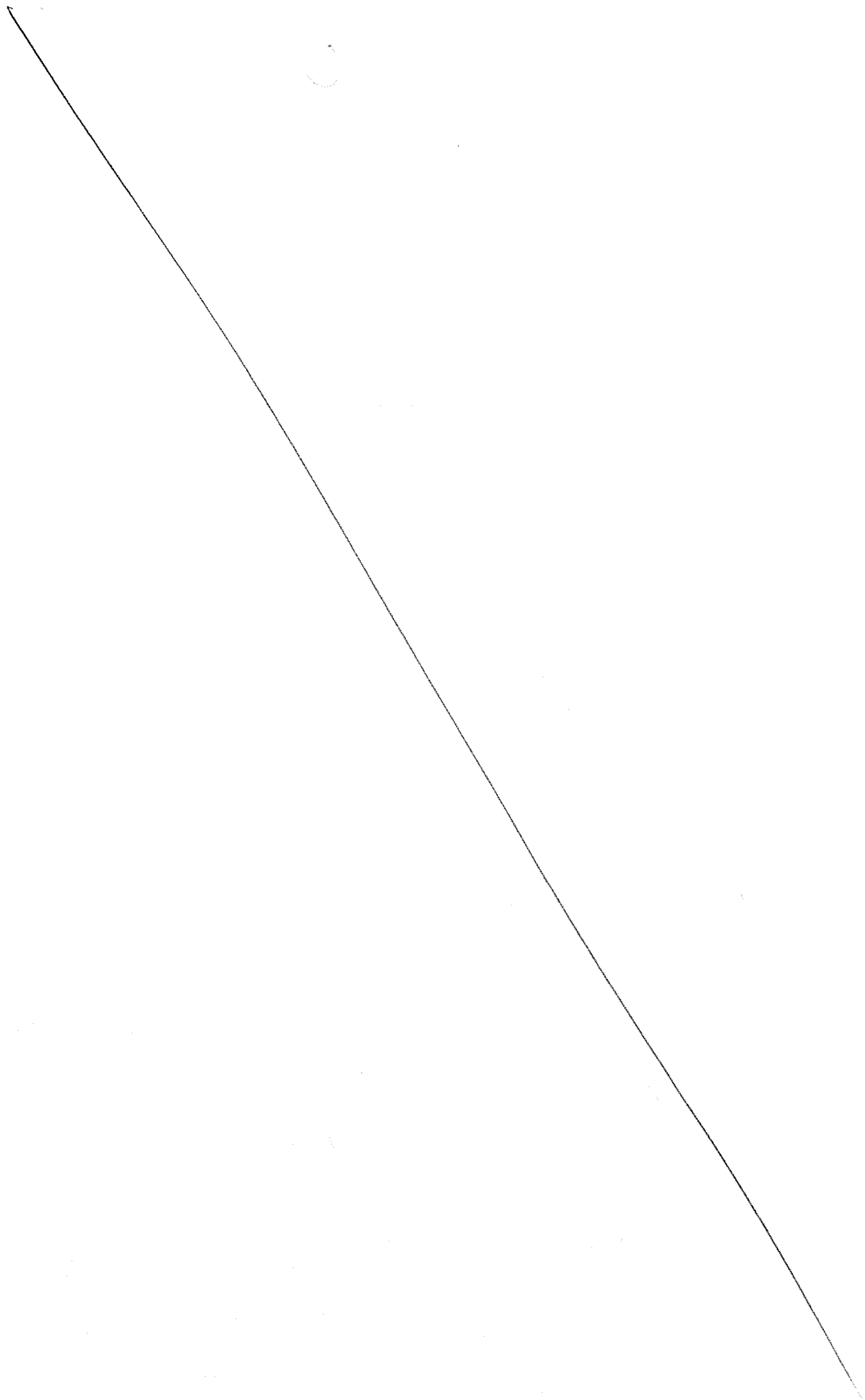
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

B



### La Commissione Tecnica di Verifica per l'Impatto Ambientale – VIA e VAS

**VISTA** la nota prot. 15688/DVA del 04/07/2017, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS (d'ora in avanti CTVIA) con prot. 2157/CTVA del 04/07/2017, con la quale la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali (DVA) ha trasmesso, per i seguiti di competenza, la nota prot. Enel-PRO-04/10/2016-33136, acquisita al prot. 24222/DVA del 04/10/2016 e la nota prot. Enel-PRO-08/05/2017-15512, acquisita al prot. 14526/DVA del 20/06/2017, della Società Enel Produzione S.p.A. inerenti la trasmissione della documentazione predisposta in ottemperanza alla **prescrizione 1.3e del decreto di compatibilità ambientale prot. DEC/VIA/680 del 04/11/2003, relativa al progetto di recupero e reinserimento della Posidonia oceanica inerente i monitoraggi della Posidonia eseguiti negli anni 2015 e 2016;**

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

**VISTO** in particolare l'art. 10 del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. “Norme per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 14 maggio 2007, n. 90 concernente “Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, a norma dell'articolo 29 del D.L. 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla L. 4 agosto 2006, n.248” ed in particolare l'art. 9 che prevede l'istituzione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito in legge il 14 luglio 2008, L. 123/2008 “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto legge 23 maggio 2008, n. 90 recante misure straordinarie per fronteggiare l'emergenza nel settore dello smaltimento dei rifiuti nella regione Campania e ulteriori disposizioni di protezione civile” ed in particolare l'art. 7 che modifica l'art. 9 del DPR del 14 maggio 2007, n. 90;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/07 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, n. 98 convertito in legge il 15 luglio 2011, L. 111/2011 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98 recante disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria” ed in particolare l'art. 5 comma 2-bis;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/DEC/150/2007 del 18 settembre 2007 di definizione dell'organizzazione e del funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS e le modifiche ad esso apportate attraverso i decreti GAB/DEC/193/2008 del 23 giugno 2008 e GAB/DEC/205/2008 del 02 luglio 2008;

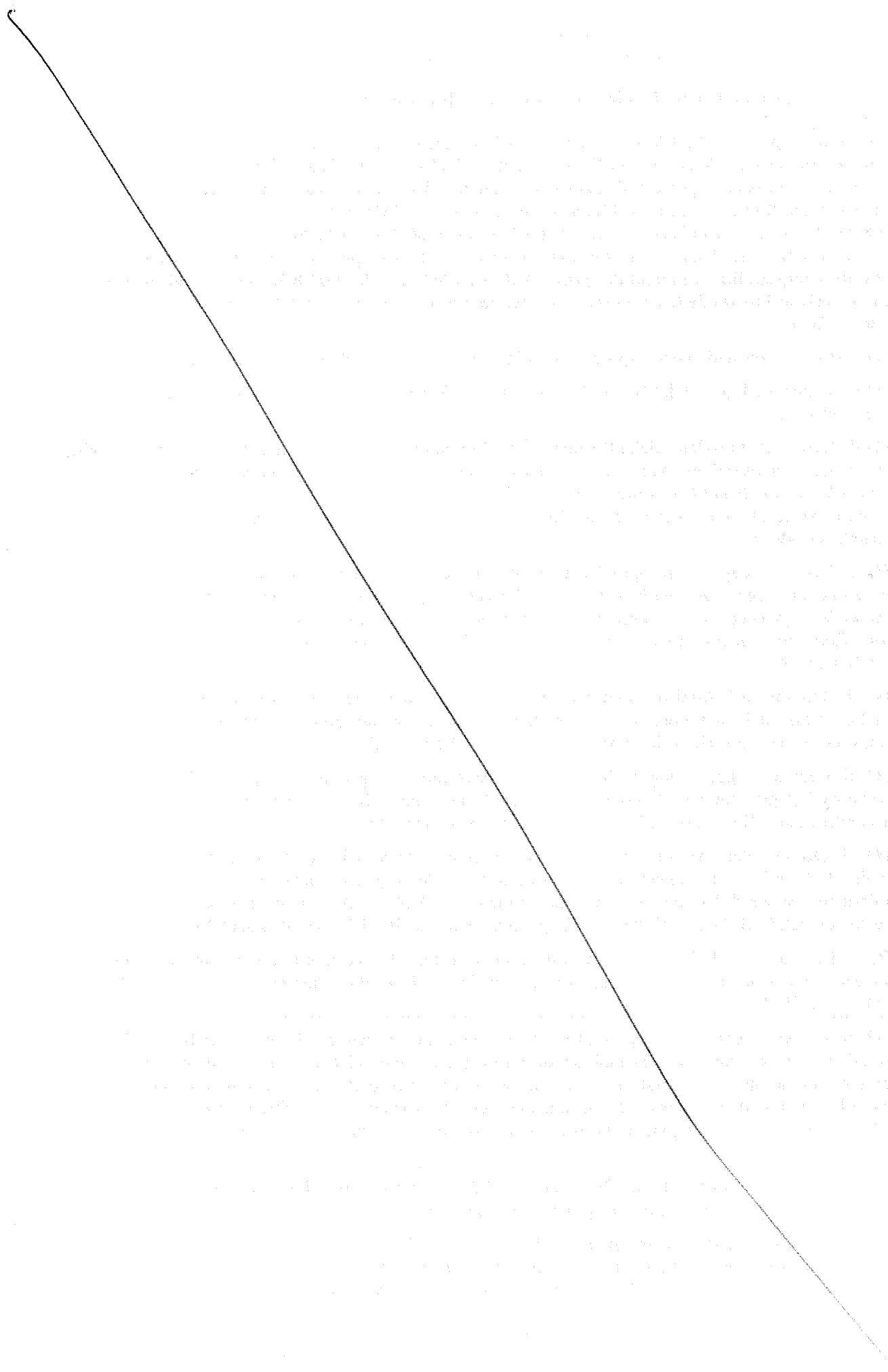
**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di nomina dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS prot. GAB/DEC/112/2011 del 19/07/2011;

**VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.91 convertito in legge 11 agosto 2014, L. 116/2014 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea” ed in particolare l'art.12, comma 2;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 308 del 24/12/2015 recante gli “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

**VISTO** il Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 104 “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*



**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale prot. DEC/VIA/680 del 04/11/2003;

**CONSIDERATO** che:

con provvedimento DVA -2013-16880 del 18/7/2013 è stata determinata la positiva ottemperanza al progetto di recupero e reinserimento di *Posidonia oceanica* ( prescrizione 1.3e del decreto di compatibilità ambientale prot. DEC/VIA/680 del 04/11/2003);

il Proponente sta continuando ad effettuare i monitoraggi su base volontaria;

**VISTE** le note trasmesse dalla Società Enel Produzione S.p.A.:

- prot. Enel-PRO-04/10/2016-33136, acquisita al prot. 24222/DVA del 04/10/2016 “*rapporto sul monitoraggio distruttivo eseguito nel mese di aprile 2015 e rapporto di sintesi delle attività di monitoraggio, distruttivo e non distruttivo, eseguite negli anni 2014 e 2015*”,
- prot. Enel-PRO-08/05/2017-15512, acquisita al prot. 14526/DVA del 20/06/2017 “*rapporto sul monitoraggio distruttivo eseguito tra i mesi di settembre e dicembre 2016 e rapporto sul monitoraggio non distruttivo eseguito nel medesimo periodo*”,

inerenti la documentazione predisposta in ottemperanza alla prescrizione 1.3e del decreto di compatibilità ambientale prot. DEC/VIA/680 del 04/11/2003, relativa al progetto di recupero e reinserimento della *Posidonia oceanica* relative ai monitoraggi della *Posidonia* eseguiti negli anni 2015 e 2016;

**PRESO ATTO** che con nota prot. 2242/CTVA del 11/07/2017 del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA-VAS è stato nominato il Gruppo Istruttore;

**CONSIDERATO** che:

in base al provvedimento direttoriale prot. DVA-DEC-2015-472 del 17/12/2015 Enel Produzione S.p.A. effettua il monitoraggio distruttivo e non distruttivo, con frequenza annuale, della *Posidonia oceanica* nel tratto marino tra i comuni di Civitavecchia (RM) e Santa Marinella (RM).;

**CONSIDERATO** che:

per quanto riguarda il monitoraggio non distruttivo;

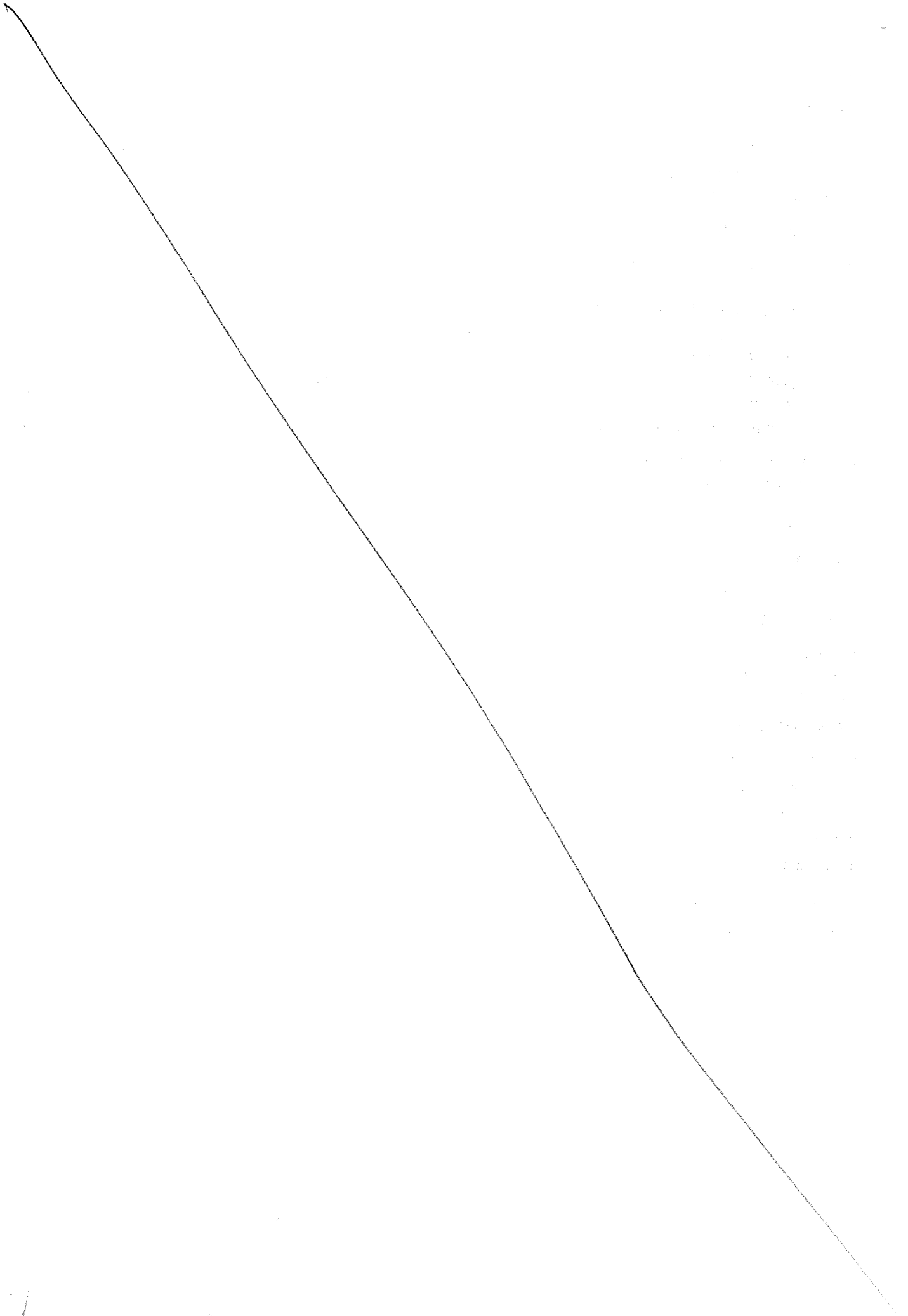
Le attività effettuate nel corso delle campagne di monitoraggio non-distruttivo sono state le stesse eseguite sia durante le campagne previste dall’originario monitoraggio quinquennale (2005-2010) sia nel corso dell’estensione del 2014 ed in linea con il Piano del 13/11/2013 proposto al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Le operazioni sono state eseguite nelle 13 radure nelle quali erano state effettuate le attività di trapianto e nella prateria naturale posta nelle immediate vicinanze delle aree di controllo; tali attività sono state svolte in immersione da operatori subacquei (biologi OTS) dotati di autorespiratore ad aria;

in ciascuna cornice campione sono state effettuate le seguenti misure su 5 ciuffi di *Posidonia* :

- conta delle talee residue;
- determinazione del rango e della lunghezza/larghezza della foglia più lunga;
- determinazione dello stato degli apici e stima del tessuto bruno;
- valutazione qualitativa della comunità epifita delle foglie.

Ru      K      For      A      3



**CONSIDERATO** che:

Per quanto riguarda il monitoraggio distruttivo;

le operazioni di campionamento sono state svolte in immersione con autorespiratore ad aria da due operatori subacquei (biologi – OTS), prelevando piante dalla prateria in posto per un totale di 5 stazioni collocate nelle immediate adiacenze delle zone di impianto, individuate al termine della fase non distruttiva (giugno-settembre 2014) in modo da poter rappresentare l'intero spettro di condizioni in cui si trova la prateria naturale (es. in modo da rappresentare classi di densità differenti);

in ciascuna stazione sono stati prelevati fasci per le seguenti determinazioni:

- analisi della comunità epifita, con esame di tre fasci per ogni stazione campionata;
- misurazione dei parametri fenologici delle foglie (larghezza, lunghezza totale, presenza della ligula, lunghezza del tessuto verde o del lembo, lunghezza del tessuto bruno e del tessuto bianco (ove presenti) e stato dell'apice);
- numero medio di foglie per ciuffo delle varie categorie ed in totale;
- lunghezza media delle foglie per categoria ed in totale;
- larghezza media delle foglie per categoria ed in totale;
- indice fogliare per fascio e per m<sup>2</sup>;
- coefficiente "A".

**CONSIDERATO** che

In linea generale, sulle attività in corso, il Proponente segnala che:

*“ Per quanto riguarda le rese decisamente più modeste della media delle aree di trapianto più profonde, appare evidente che l'incremento della torbidità della colonna d'acqua osservato nel corso degli anni ha giocato un ruolo non secondario ed esso è con tutta probabilità anche la causa del peggioramento delle condizioni della prateria naturale. In questo scenario va rimarcato il fatto che i fasci originati dalle talee trapiantate a suo tempo, prelevate a profondità maggiori di quelle di reimpianto, costituiscono oggi l'unico elemento della prateria che sia capace di contrastare gli effetti dell'aumentata torbidità”;*

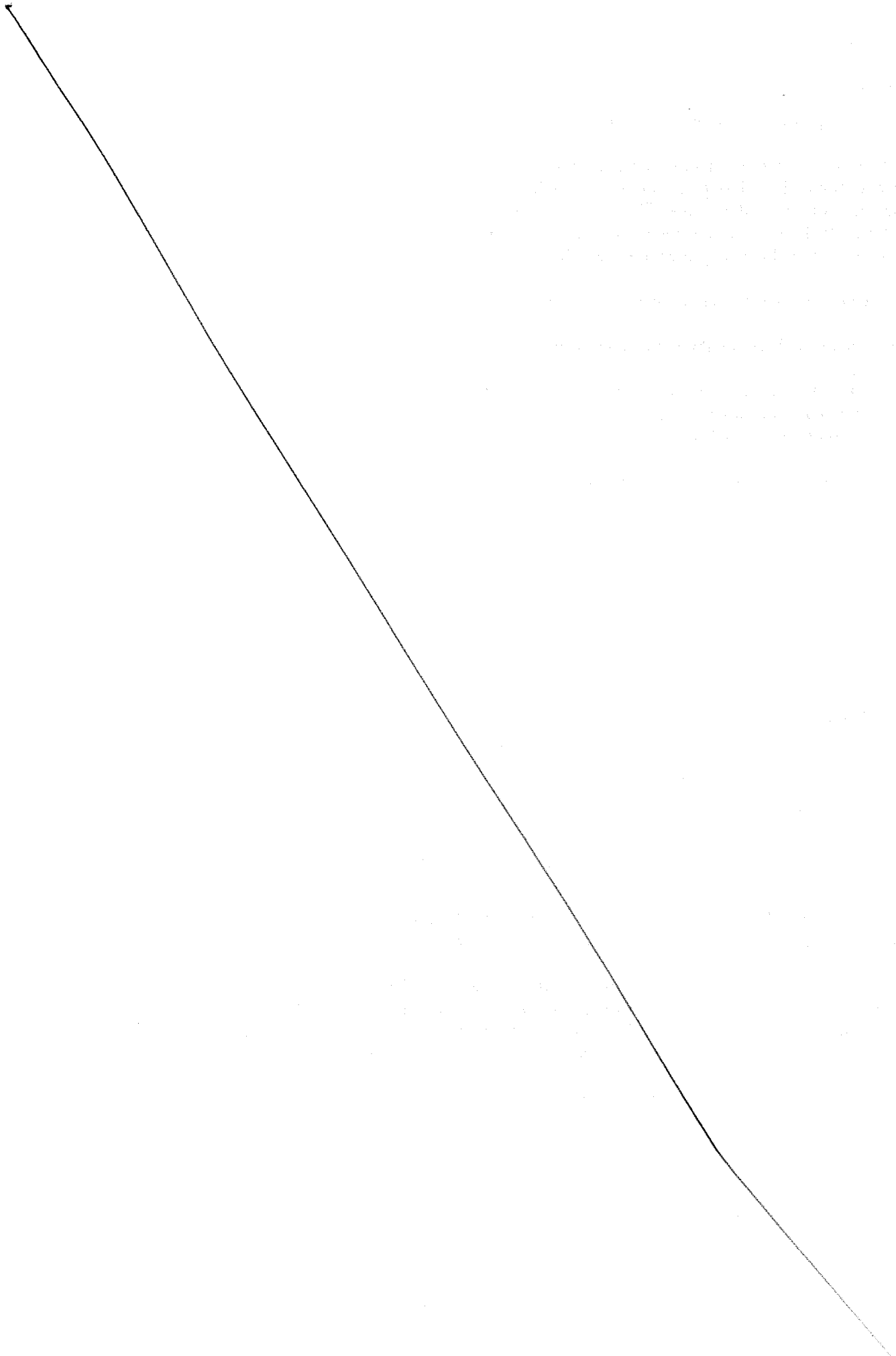
*“Nel complesso, quanto osservato dimostra al di là di ogni possibile dubbio che i trapianti di Posidonia, se effettuati correttamente, possono produrre risultati eccellenti anche in un contesto ambientale in cui la prateria naturale mostra segni di sofferenza. La ragione di ciò sta nel fatto che le talee trapiantate sono in grado di rivitalizzare la prateria in posto, soprattutto se vengono prelevate a quote batimetriche più profonde di quelle a cui vengono reimpiantate. Questo espediente, attuato nel caso del trapianto effettuato a S. Marinella, fa sì che le talee abbiano a disposizione una quota di irradianza superiore a quella a cui erano adattate, riuscendo così a crescere con maggior vigore rispetto ai fasci originari dell'area di reimpianto”;*

**VALUTATO** che

Le operazioni sono state incentrate sia sulle attività di tipo non distruttivo, fra le quali la verifica delle sopravvivenze è certamente la più rilevante, sia su quelle di tipo distruttivo che prevedono il prelievo di campioni di *Posidonia oceanica* per le analisi fenologiche, lepidocronologiche e della comunità epifita;

il monitoraggio è stato effettuato in aderenza al protocollo dei monitoraggi effettuati negli anni precedenti;

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*





il dato apparentemente più rilevante che è emerso dal monitoraggio non distruttivo, è ( la parziale) ma elevata percentuale di sopravvivenza osservata su talune aree, che in media aveva superato il 300%, (in pratica delle 8 talee posizionate in ciascuno dei circa 40.000 di moduli di reimpianto è stata rilevata una crescita tale da generare 24 talee);

lo stato della prateria naturale nei trapianti effettuati a S. Marinella, rilevato nel corso della campagne distruttive è risultato in linea con quello degli anni precedenti, e caratterizzato da densità basse e medio basse, soprattutto nelle aree più profonde, che sembrano soggette ad una modesta riduzione dei valori rilevati;

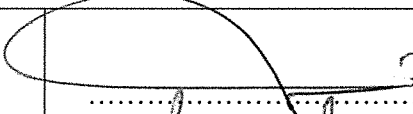

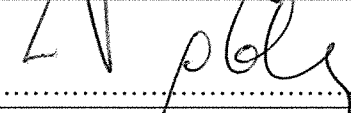
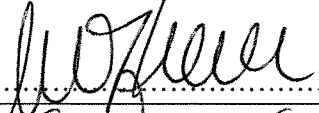
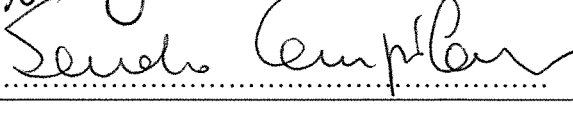
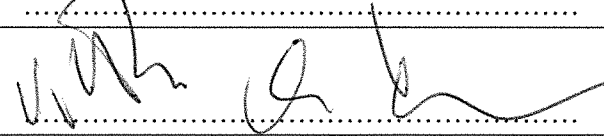
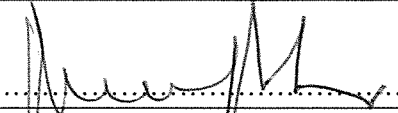
nel complesso, come si rileva nelle relazioni specialistiche, in relazione alle caratteristiche morfo-strutturali le piante di *Posidonia oceanica* della prateria di Santa Marinella hanno mostrato andamenti paragonabili al valore medio dei cinque anni di monitoraggio precedenti, con dati più rilevanti al riguardo delle sopravvivenze;

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS**

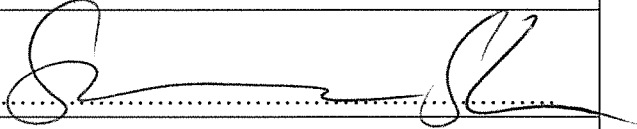
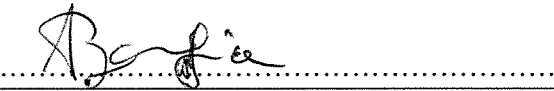
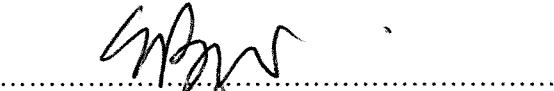



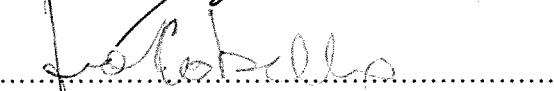
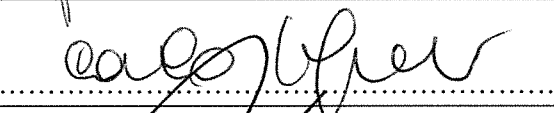
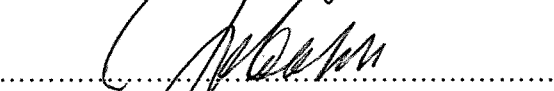
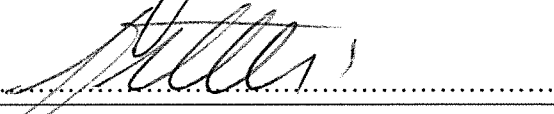
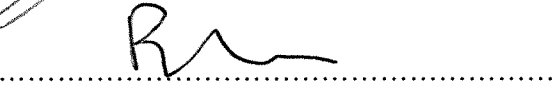
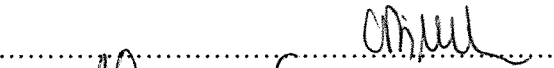
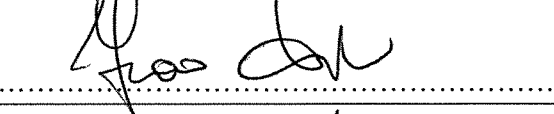
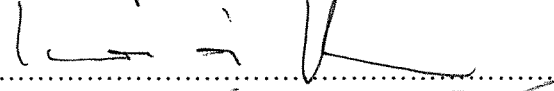
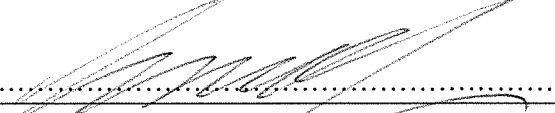
**RITIENE OTTEMPERATA**

**la prescrizione 1.3e del decreto di compatibilità ambientale prot. DEC/VIA/680 del 04/11/2003, relativa al progetto di recupero e reinserimento della Posidonia oceanica inerente i monitoraggi della Posidonia eseguiti negli anni 2015 e 2016.**

Ing. Guido Monteforte Specchi (Presidente)	
Cons. Giuseppe Caruso (Coordinatore Sottocommissione VAS)	
Dott. Gaetano Bordone (Coordinatore Sottocommissione VIA)	
Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres (Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)	
Avv. Sandro Campilongo (Segretario)	
Prof. Saverio Altieri	ASSENTE
Prof. Vittorio Amadio	
Dott. Renzo Baldoni	




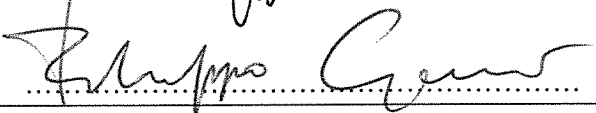
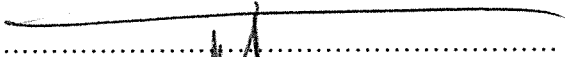
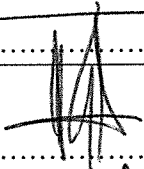
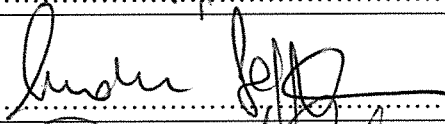
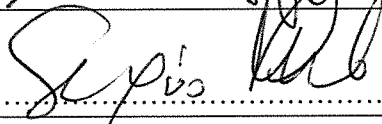
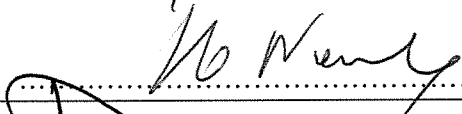
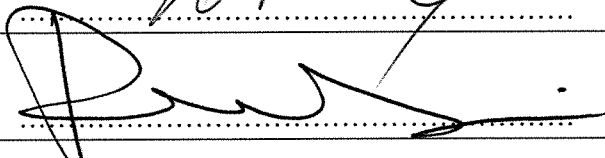

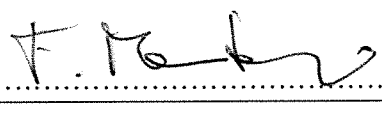


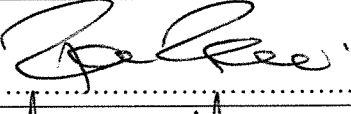
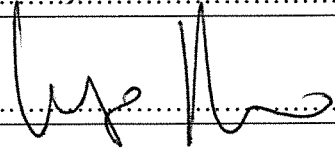


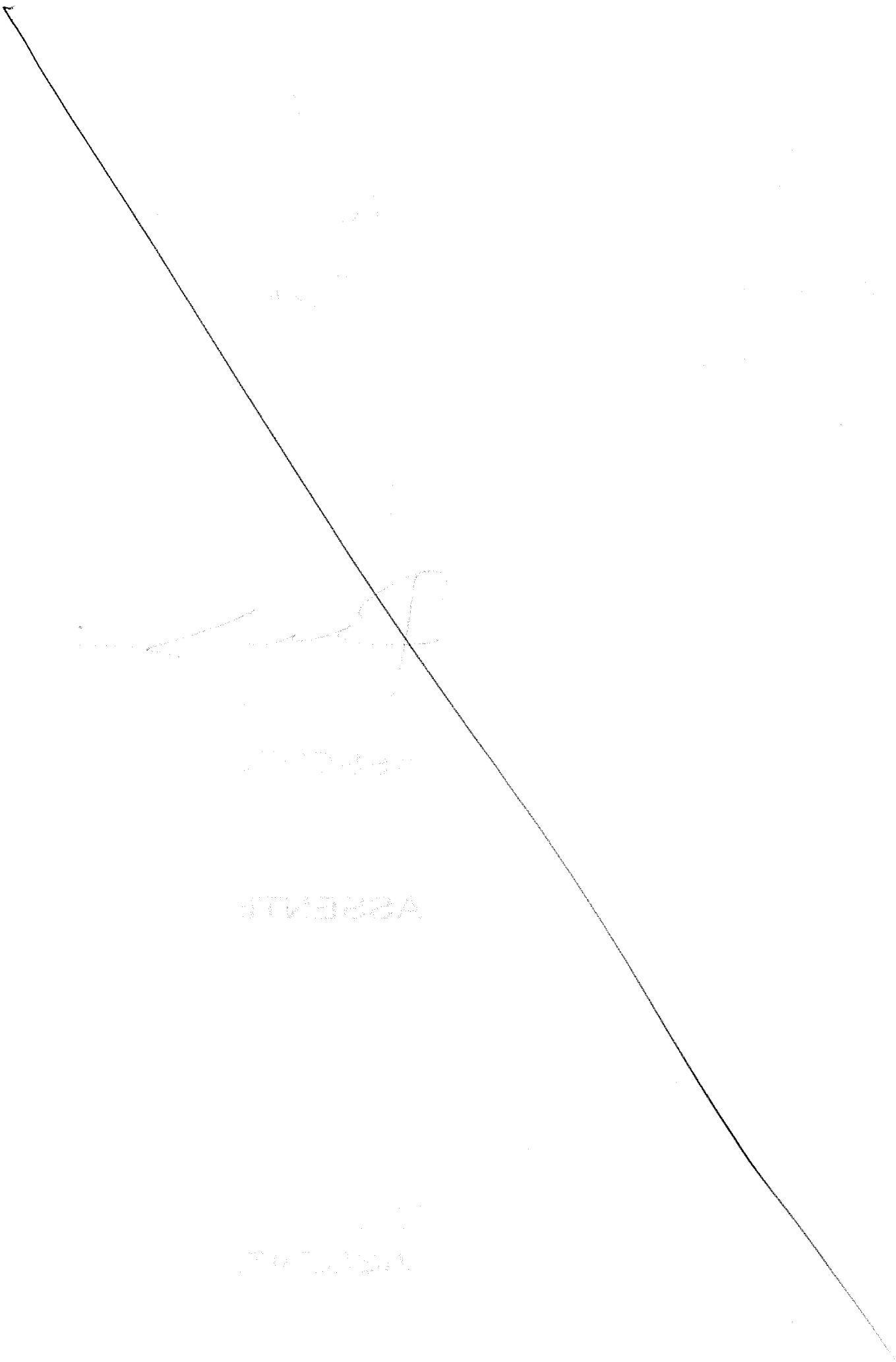
Avv. Filippo Bernocchi	ASSENTE
Ing. Stefano Bonino	
Dott. Andrea Borgia	
Ing. Silvio Bosetti	
Ing. Stefano Calzolari	
Ing. Antonio Castelgrande	
Arch. Giuseppe Chiriatti	
Arch. Laura Cobello	
Prof. Carlo Collivignarelli	
Dott. Siro Corezzi	
Dott. Federico Crescenzi	
Prof.ssa Barbara Santa De Donno	
Cons. Marco De Giorgi	ASSENTE
Ing. Chiara Di Mambro	
Ing. Francesco Di Mino	
Avv. Luca Di Raimondo	
Ing. Graziano Falappa	

ASSINTE

ASSINTE

ASSINTE

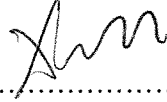
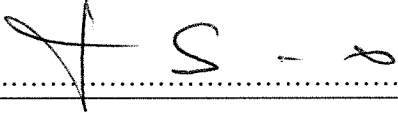
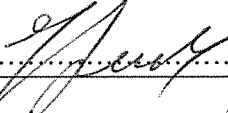
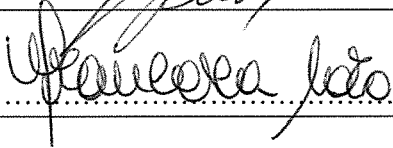
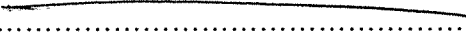
Arch. Antonio Gatto	
Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini	
<del>Prof. Antonio Grimaldi</del>	
Ing. Despoina Karniadaki	
Dott. Andrea Lazzari	
Arch. Sergio Lembo	
Arch. Salvatore Lo Nardo	
Arch. Bortolo Mainardi	
Avv. Michele Mauceri	
Ing. Arturo Luca Montanelli	ASSENTE
Ing. Francesco Montemagno	
Ing. Santi Muscarà	ASSENTE
Arch. Eleni Papaleludi Melis	
Ing. Mauro Patti	
Cons. Roberto Proietti	
Dott. Vincenzo Ruggiero	
Dott. Vincenzo Sacco	ASSENTE



*[Faint, illegible handwritten text]*

ASSEMBLY

ASSEMBLY

Avv. Xavier Santiapichi	 .....
Dott. Paolo Saraceno	 .....
Dott. Franco Secchieri	 .....
Arch. Francesca Soro	 .....
<del>Dott. Francesco Carmelo Vazzana</del>	 .....
Ing. Roberto Viviani	<b>ASSENTE</b> .....

